

Acconciatori tra storia e tendenze

● Colpi di spazzola e sforbiciate ad arte. Grande partecipazione all'appuntamento annuale degli acconciatori di Confartigianato. Il tema di questa terza edizione è stato «Generazioni a confronto: c'era una volta il parrucchiere». L'altro ieri, all'Hilton, si sono ritrovati tanti professionisti per confrontarsi sulle nuove dimensioni che gli acconciatori possono raggiungere, arricchendosi di nuove prospettive e competenze.

«Sono stati tanti - commenta **Roberta Apos**, presidente provinciale degli acconciatori di Confartigianato - gli spunti di riflessione dai quali partire per analizzare gli aspetti dell'economia e della società con cui dobbiamo confrontarci».

In provincia di Lecce si contano 1.539 imprese che operano nel settore dell'acconciatura (al 30 giugno scorso) ed è elevata la vocazione artigiana del settore che si esprime con 1.490 imprese, pari ad una quota del 96,8 per cento. Nella provincia il settore dell'acconciatura concentra il 70,6 per cento delle imprese che offrono servizi per la cura ed estetica della persona, quota che sale a 71,8 per cento nel caso dell'artigianato.

«Nel corso della serata promossa da Confartigianato sono - prosegue Apos - state presentate le soluzioni creative per la salvaguardia dei talenti, il sapere manuale, la valorizzazione delle risorse umane, l'interscambio culturale per un possibile futuro migliore».

Con l'occasione è stato festeggiato uno dei maestri salentini, **Oronzo Orlando**, che ha compiuto 80 anni. «Confartigianato Imprese Lecce - dicono dall'associazione salentina - intende restare al fianco delle imprese in questo cammino, fornendo ascolto, supporto, promozione, servizi e convenzioni».